

# Portogruaro



**“NO COMMENT”  
DEL PRIMO  
CITTADINO.  
PARLANO SOLO  
GLI ALTRI GRUPPI  
DELLA COALIZIONE**

**SEDUTA SOSPESA**  
Vista l'assenza di parte  
della maggioranza,  
il centrosinistra ha fatto  
manca il numero legale

mestrecronaca@gazzettino.it



Sabato 12 Dicembre 2020  
www.gazzettino.it

## «Tagliati fuori». Senatore diserta l'aula

► Il gruppo dell'ex sindaca e l'assessore Geronazzo non si presentano al Consiglio comunale sul programma di mandato su frazioni e servizi sociali». ► L'accusa: «Non ci hanno coinvolti. Troppe criticità su frazioni e servizi sociali». **Si va già verso una verifica**

### PORTOGRUARO

I quattro consiglieri della Lista Senatore disertano il Consiglio: seduta sospesa per mancanza del numero legale. Il primo Consiglio comunale convocato in videoconferenza si è aperto con il botto. Alla seduta non si sono presentati i quattro consiglieri di maggioranza della Lista Senatore: Renato Stival, Angelo Morsanuto, Bertilla Bravo e la stessa Senatore, oltre al “loro” l'assessore Luigi Geronazzo. Il numero legale è stato quindi garantito dai sei consiglieri di minoranza. Ma solo all'inizio.

### LA SORPRESA

All'ordine del giorno c'erano diverse questioni importanti, a cominciare dalla “Presentazione delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato politico amministrativo 2020-2025”. Un documento politicamente importante perché delinea la strada che intende intraprendere l'amministrazione locale. Ad illustrarne per sommi capi il contenuto è stato il sindaco Florio Favero, ma dopo alcuni interventi dei consiglieri di maggioranza e di opposizione, e dopo la richiesta del primo cittadino di passare al punto successivo dell'ordine del giorno, la minoranza ha evidenziato non solo che il numero legale era garantito dalla loro presenza, ma anche che l'assenza del gruppo della Senatore durante il dibattito sulle linee di mandato, rappresentava un “fatto politicamente grave”. Per questo motivo, il gruppo di minoranza ha abbandonato la seduta, determinandone la sospensione.

### L'AFFONDO DELL'EX

Ad incidere sulla scelta del gruppo di maggioranza sarebbe stata proprio la non condivisione dei contenuti delle linee programmatiche, definita come la “semplice trasposizione del programma elettorale della Lega”, e che non sarebbero state presen-



**ALLEANZA DIFFICILE** Florio Favero e Maria Teresa Senatore durante il primo Consiglio dei mesi scorsi

tate nemmeno alla giunta. «Il nostro gruppo – spiega l'ex sindaca Senatore, confermando che l'assenza è stata concordata e condivisa anche dall'assessore Geronazzo - aveva comunicato al sindaco, con una e-mail inviata la mattina del 10 dicembre, la decisione di non partecipare al Consiglio in quanto non coinvolto, per tempo e nel rispetto dei ruoli istituzionali, nell'illustrazione delle linee guida di mandato. Nell'e-mail avevamo anche evidenziato le criticità rispetto all'azione amministrativa verso le frazioni e per quanto attiene i servizi sociali. Il tutto – aggiunge

**LA SEDUTA DI GIOVEDÌ  
ERA STATA CONVOCATA  
IN VIDEOCONFERENZA.  
IN MATTINATA LA LISTA  
AVEVA ANNUNCIATO  
LA PROPRIA DECISIONE**

### Il quadro

## Maggioranza già sotto scacco

**PORTOGRUARO** In Consiglio comunale si è palesato ciò che era chiaro sin dalla sottoscrizione, per il turno di ballottaggio, dell'accordo di apparenamento tra Favero e Senatore. La lista dell'ex sindaco, potendo contare su 4 consiglieri su 10 (Senatore, Stival, Bravo e Morsanuto), tiene di fatto in scacco la maggioranza. La Lega schiera anche lei quattro consiglieri: Dalla Bona, Pizzolitto, Barbisan e Zanutto. Completano i consiglieri di maggioranza Rodriguez (lista Forza Portogruaro) e Gastone Mascarin (eletto con Fratelli d'Italia in coalizione con Senatore) che tuttavia non ha



condiviso la decisione di disertare la seduta. Tra i banchi dell'opposizione siedono invece il gruppo “Civici e democratici” composto da 5 consiglieri, Stefano Santandrea, Marco Terenzi, Maria Teresa Ret, Antonio Bertonecello e Irina Drigo, e Graziano Padovese, candidato sindaco di Città del Lemene, apparenato con la coalizione di Santandrea da cui poi si è subito allontanato per la decisione del Pd di ricorrere al Tar sull'assegnazione del suo seggio. Nel corso del Consiglio Padovese ha tra l'altro respinto la proposta di Santandrea di sospendere la seduta. (t.inf.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

- per chiedere quindi maggior coinvolgimento, garantendo sostegno e collaborazione efficace all'azione del sindaco, della giunta e della maggioranza per un miglior servizio alla città. Chiederemo a breve un incontro costruttivo al primo cittadino, al quale garantire il nostro supporto».

### «CI CONFRONTEREMO»

Il sindaco Favero preferisce non commentare quanto accaduto, lasciando spazio ai “suoi” gruppi consiliari. «Crediamo sia necessaria responsabilità, specie in questo periodo difficile. I cittadini – commentano i capigruppo di Lega e Forza Portogruaro, Mario Pizzolitto e Riccardo Rodriguez - ci hanno eletto per essere presenti in consiglio, nelle commissioni e in maggioranza. Le problematiche vanno portate nei luoghi a ciò deputati, non crediamo che i suggerimenti vadano veicolati via mail un paio di ore prima del Consiglio, ma affrontati nelle sedute di maggioranza dove invece nessuno dei due consiglieri presenti su quattro del gruppo Senatore ha sollevato obiezioni o critiche su quei temi. Detto ciò, ben venga qualsiasi apporto costruttivo, non solo auspicato ma compito degli amministratori locali».

Chi rimarca la spaccatura è il gruppo di centrosinistra “Civici e democratici”. «Non presentandosi alla seduta consiliare in cui si illustrano gli indirizzi programmatici di mandato - dicono - il gruppo Senatore ha di fatto espresso la mancanza di fiducia per la sua stessa maggioranza e verso il sindaco. Quello che è successo in Consiglio è la prova lampante di un matrimonio di interesse che alla prima prova dei fatti si è incrinato. La nostra preoccupazione è per come una maggioranza così debole possa gestire la progettualità di un Comune come Portogruaro specie ora nella fase Covid, soprattutto in ordine alle ingenti risorse finanziarie che potrebbero arrivare».

**Teresa Infanti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### AUTOSTRADA “GRADINO” SULLA A4 SVINCOLO CHIUSO QUESTA NOTTE

IN  
BREVE

Le piogge cadute in questi giorni hanno causato problemi alla viabilità lungo la rete di Autovie Venete: da stasera cantieri aperti e autostrada chiusa sul nodo di Portogruaro. Dopo un monitoraggio nel cantiere del primo sub lotto del secondo lotto (Alvisopoli - Portogruaro), i tecnici hanno deciso di intervenire nel nodo di Portogruaro per ripristinare un “gradino” che si è creato a causa proprio delle forti precipitazioni a ridosso dello svincolo. «Un



intervento necessario - assicurano da Autovie - che sarà effettuato anche in caso di pioggia». A partire dalle 21 di stasera, sabato, fino alle 6 di domani mattina lo svincolo di Portogruaro resterà dunque chiuso. Chi proviene da Venezia non potrà immettersi sulla A28 (Portogruaro - Conegliano) e dovrà uscire al casello di San Stino di Livenza per rientrare sullo svincolo di Portogruaro. Viceversa, chi proviene da Conegliano e percorre la A28 per immettersi sulla A4 in direzione Trieste dovrà utilizzare gli itinerari alternativi indicati lungo la viabilità ordinaria e rientrare al casello di Latisana. Nessun problema per chi percorre la A28 ed è diretto a Venezia e per chi proviene da Trieste (A4) e vuole immettersi sulla A28. (m.cor.)